UNIONE TERRE DI CASTELLI

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
"G.Gasparini" – Vignola (MODENA)

Contratto collettivo decentrato integrativo del CCNL del personale del Comparto Regioni - Autonomie locali relativo all'**anno 2015**

RELAZIONE TECNICO - FINANZIARIA

La presente Relazione tecnico-finanziaria conformemente allo schema definito dalla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 25 del 19.07.2012, Prot. n. 64981 si articola nei seguenti moduli:

Modulo I – La costituzione del Fondo per la contrattazione
Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa
Modulo III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente
Modulo IV – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

MODULO I – LA COSTITUZIONE DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE

Il Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività relativo all'anno 2015 è quantificato nella deliberazione dell'Amministratore Unico n. 24 del 02/11/2015, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 15 del CCNL 1/4/1999 e dell'art. 31 e ss. del CCNL 22/1/2004 e ss.mm.ii., tenendo conto delle riduzioni di cui all'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 122/2010, integrato con le modifiche apportate dalla legge n. 147/2013.

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Relativamente alla risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità di cui all'art.31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 (c.d. risorse fisse) si confermano quelle già determinate per l'anno 2010, ferme restando la riduzione in proporzione al personale cessato nel periodo 2011-2014 di cui alle disposizioni di cui al punto precedente, nonché le risorse relative agli incrementi tabellari riconosciuti al personale collocato nelle posizioni di sviluppo economico alle date di sottoscrizioni dei CCNL 2004 – 2006 – 2008 e 2009, inserite nel Fondo già dallo scorso anno 2014 in applicazione delle seguenti dichiarazioni e dichiarazioni congiunte:

- risoluzione al quesito Q27 dell'Aran e dichiarazione congiunta n. 14 del CCNL 22/01/2004
- dichiarazione congiunta n. 4 del CCNL 09/05/06
- dichiarazione congiunta n. 4 del CCNL 09/05/2006 richiamata nel CCNL 11/04/08
- dichiarazione congiunta n. 1 del CCNL 31/07/2009

Rispetto all'anno 2014, risulta possibile per il 2015 integrare all'importo "storico" della Ria gli importi annui della Retribuzione individuale di Anzianità (RIA) e degli assegni ad personam (art 4, comma 2, del CCNL 2001) in godimento da parte del personale cessato dal servizio nell'anno 2014, oltre ai relativi ratei di economie di RIA e assegni ad personam del personale cessato nel corso dell'anno 2015;

Di seguito viene proposta la suddivisione delle risorse fisse del Fondo 2015 secondo l'articolazione definita con circolare n. 25/2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Risorse storiche consolidate	
Importo Unico determinato ai sensi dell'art. 31, comma 2, del CCNL 22/1/2004 2004 al netto delle quote di risorse stabili trasferite all'Unione	**236.133**
Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL	

Incrementi art. 8, comma 2, CCNL 11/4/2008	**16.304**
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	
Incremento dotazioni organiche art. 15, comma 5, CCNL 1/4/1999	183.184
R.I.A. ed assegno ad personam personale cessato art. 4, comma 2, CCNL 5/10/2001	10.286
Incremento R.I.A. ed assegno ad personam personale cessato ANNO 2014 e ANNO 2015	788
Incremento benefici contrattuali progressioni economiche orizzontali anni 2004, 2006, 2008 e 2009	7.998
Totale	**202.256**
Sezione II - Risorse variabili	
Art. 15 c. 2 CCNL 1/4/1999 – 1,2% monte salari 1997	37.968
Art. 15 c. 5 CCNL 1/4/1999 - risorse già previste per personale trasferito all'Unione Terre di Castelli	58.928
Art. 15 c. 5 CCNL 1/4/1999 - risorse pr progetti innovativi e di miglioramento	7.282
Totale	**104.178**

Le risorse variabili aggiuntive di cui all'art. 15, comma 5, CCNL 1/4/1999 (per l'attivazione di nuovi servizi o per l'implementazione di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei servizi esistenti ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili) possono essere stanziate esclusivamente qualora le effettive capacità di bilancio dell'Ente lo consentano e sempre nel rigoroso ed accertato rispetto dei presupposti contrattuali e normativi vigenti, nonché nell'osservanza delle procedure ed adempimenti di controllo previsti dalle vigenti disposizioni legali e contrattuali. Anche alla luce della nota Aran n. 19932/2015 del 18/06/2015, le condizioni per la corretta applicazione della disciplina dell'art. 15, comma 5, del CCNL 1/4/1999 sono le seguenti:

a) l'Amministrazione deve avere rispettato tutti i vincoli delle vigenti norme di finanza pubblica concernenti il patto di stabilità e gli altri strumenti di contenimento della spesa per il personale, e sempre nell'ambito delle risorse effettivamente disponibili, oltre che nel rispetto della propria capacità di spesa;
b) elaborazione di un apposito progetto, esplicitato nell'ambito del Piano delle Performance annuale, che dimostri l'esistenza di obiettivi di miglioramento o l'implementazione di nuove attività, in termini non generici, ma di concreti risultati, con i correlati standard e/o indicatori di conseguimento determinanti una oggettiva condizione di misurabilità e verificabilità; risultati che siano sfidanti in quanto possano essere conseguiti solo tramite un maggiore impegno richiesto al personale coinvolto;
c) le risorse sono rese disponibili solo a consuntivo e sono erogate al personale in funzione del grado di effettivo conseguimento degli obiettivi di performance organizzativa ai quali l'incremento è correlato, come risultante dalla relazione sulla performance o da altro analogo strumento di rendicontazione adottato dall'Ente, come accertato e verificato da parte del Nucleo di Valutazione sulla base del rispetto degli standard e/o indicatori predeterminati nell'ambito del Piano delle Performance;
d) le risorse stanziate possono essere utilizzate anche per il finanziamento di istituti del trattamento accessorio diversi dai "progetti", in particolare quelli di cui all'art. 17, comma 2, lett. f) e i) del CCNL 1/4/1999, comunque finalizzati a remunerare specifiche ed effettive prestazioni lavorative, anche comportanti l'assunzione di particolari responsabilità, necessarie per il conseguimento degli obiettivi di performance organizzativa, oltre che per finanziare istituti come, ad esempio il turno o la reperibilità, quando gli stessi siano funzionali al conseguimento degli obiettivi di performance organizzativa che hanno motivato l'incremento;
e) le risorse di cui all'art. 15, comma 5, del CCNL 1/4/1999 non possono essere, automaticamente e direttamente, confermate e stabilizzate negli anni successivi ma andranno valutate anno per anno le condizioni per poterle legittimamente inserite nella parte variabile del Fondo;

Sezione III - Decurtazioni del fondo	
Riduzione parte fissa per trasferimento personale all'Unione	- 41.394
CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONI parte fissa ex art. 9, comma 2 bis, D.L. 78/2010 (21,84%)	- 90.092
Riduzione parte variabile per trasferimento personale all'Unione	- 58.928
CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONI parte variabile ex art. 9, comma 2 bis, D.L. 78/2010 (21,84%)	-
Totale	**- 190.414**

Si evidenzia, come ampiamente illustrato nella citata deliberazione n. 24 del 2/11/2015, il rispetto della disposizione prevista dall'art. 9, comma 2-bis, del D. Lgs. n. 78/2010, la quale prevede che dal 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale devono essere decurtate di un importo

pari alle riduzioni operate nel 2014 per effetto dei vincoli ex art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010, al fine dell'osservanza del limite di importo del fondo dell'anno 2010, decurtato di un importo relativo alle cessazioni di personale intervenute nel periodo 2011-2014), come precisato nella Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 20 del 8/5/2015 (tetto 2015: fondo 2010 al netto delle riduzioni per cessazioni 2011 – 2014 pari ad euro 405.728).

Sezione IV Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Risorse fisse (al netto delle decurtazioni)	**323.207**
Risorse variabili (al netto delle decurtazioni)	**45.250**
Totale fondo	**368.457**

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Si conferma quale posta a carico del bilancio la quota di indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lett. a) del CCNL 22/1/2004, per un totale di € 3.250;

MODULO II - DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione

Progressioni economiche orizzontali storiche	56.861
Posizioni organizzative retrib.di posizione	38.734
Posizioni organizzative retrib.risultato 25% della posizione	9.684
Indenn. Comparto a fondo	29.761
Indennità varie: turno, rischio, maggioraz.reperibilità	73.629
Totale risorse stabili	**208.669**

Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo

Performance organizzativa	69.333
Performance selettiva	28.370
Compensi per l'esercizio di attività particolarmente disagiate	9.127
Indennità specifiche responsabilità	19.432
indennità maneggio valori	799
TOTALE risorse variabili	**127.061**

Sezione III – Destinazioni ancora da regolare
La quota di € 32.727, facente parte del Fondo 2015, finanzia progetti pluriennali regolarmente avviati nell'anno 2015, la cui conclusione, in relazione alle fasi degli stessi, è prevista nell'anno 2016; tale cifra si intende quindi utilizzarla nell'anno 2016 come previsto dall'art.17 comma 5 CCNL del 01.04.1999.

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposta a certificazione

Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione	**208.669**
Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo	**127.061**
Risorse ancora da contrattare da utilizzare nel fondo 2016	**32.727**
Totale	**368.457**

Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo
Valgono al riguardo le stesse considerazioni e importi riportati nel modulo 1 - Sezione V

Sezione VI – Attestazione da un punto di vista tecnico-finanziario del rispetto dei vincoli di carattere generale

a) **Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità:**
Le risorse stabili, che ammontano ad € 323.207, finanziano interamente le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa di cui alla Sezione I, pari ad € 208.669.

b) **Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici:**
Si rimanda a quanto indicato nella relazione illustrativa al punto D).

c) **Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali:**
Si ribadisce quanto esposto nella relazione illustrativa al punto E)

MODULO III SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE CERTIFICATO L'ANNO PRECEDENTE

TABELLA 1 - COSTITUZIONE DEL FONDO

Risorse stabili	2015	2014	DIFF.	TETTO 2015: FONDO 2010 AL NETTO DECURTAZIONI ANNO 2014
Risorse storiche consolidate				
Importo Unico determinato ai sensi dell'art. 31, comma 2, del CCNL 22/1/2004 2004 al netto delle quote di risorse stabili trasferite all'Unione	**236.133**	236.133	-	236.133
			-	
Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL			-	
Incrementi art. 8, comma 2, CCNL 11/4/2008	**16.304**	16.304	-	16.304
			-	
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità			-	
Incremento dotazioni organiche art. 15, comma 5, CCNL 1/4/1999	183.184	183.184	-	183.184
R.I.A. ed assegno ad personam personale cessato art. 4, comma 2, CCNL 5/10/2001	10.286	10.286	-	10.286
Incremento R.I.A. ed assegno ad personam personale cessato ANNO 2014 e ANNO 2015	788		788	-
Incremento benefici contrattuali progressioni economiche orizzontali anni 2004, 2006, 2008 e 2009	7.998	7.998	-	7.998
Totale	**202.256**	**201.468**	788	**201.468**
			-	
Sezione II - Risorse variabili			-	
Art. 15 c. 2 CCNL 1/4/1999 – 1,2% monte salari 1997	37.968	37.968	-	37.968
Art. 15 c. 5 CCNL 1/4/1999 - risorse già previste per personale trasferito all'Unione Terre di Castelli	58.928	15.658	43.270	58.928
Art. 15 c. 5 CCNL 1/4/1999 - risorse per progetti innovativi e di miglioramento	7.282	7.342	- 60	68.620
Totale	**104.178**	**60.968**	43.210	**165.516**
			-	
Sezione III - Decurtazioni del fondo			-	
Riduzione parte fissa per trasferimento personale all'Unione	- 41.394	- 41.394	-	- 41.394
CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONI parte fissa ex art. 9, comma 2 bis, D.L. 78/2010 (21,84%)	- 90.092	- 90.092	-	- 90.092
Riduzione parte variabiileper trasferimento personale all'Unione	- 58.928	- 15.658	- 43.270	- 58.928
CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONI parte variabile ex art. 9, comma 2 bis, D.L. 78/2010 (21,84%)	-	-	-	- 23.279
Totale	**- 190.414**	**- 147.144**	- 43.270	**- 213.693**
Sezione IV Sintesi della Costituzione del fondo sottoposto a certificazione			-	
			-	
Risorse fisse (al netto delle decurtazioni)	**323.207**	**322.419**	788	**322.419**
Risorse variabili (al netto delle decurtazioni)	**45.250**	**45.310**	- 60	**83.309**
Totale	**368.457**	**367.729**	728	**405.728**
				Importo limite fondo 2015

Si ritiene opportuno, per maggior chiarezza, precisare che:

- ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010 la riduzione del Fondo in proporzione alla consistenza media del personale in servizio nell'anno 2014 rispetto all'anno 2010 corrisponde ad una percentuale pari al 21,84% del Fondo 2010;

- **dall'anno 2014** non è stato necessario apportare tale riduzione (pari ad euro 23.279) alla parte variabile del fondo essendosi, la stessa, notevolmente ridotta rispetto all'anno 2010;
- è confermato il rispetto del tetto del Fondo 2010 al netto della "minusvalenza fissa", ovvero la decurtazione da applicarsi in relazione al personale cessato nel periodo 2011-2014, come evidenziato nell'ultima colonna del prospetto.

TABELLA 2 - DESTINAZIONE FONDO

Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa

	2015	2014	DIFF.
Progressioni economiche orizzontali storiche	56.861	61.327	- 4.466
Posizioni organizzative retrib.di posizione	38.734	41.529	- 2.795
Posizioni organizzative retrib.risultato 25% della posizione	9.684	10.382	- 698
Indenn. Comparto a fondo	29.761	33.681	- 3.920
Indennità varie: turno, rischio, maggioraz.reperibilità	73.629	82.861	- 9.232
Totale risorse stabili	**208.669**	**229.780**	**- 21.111**

Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa

Performance organizzativa	69.333	78.544	- 9.211
Performance selettiva	28.370	26.050	2.320
Compensi per l'esercizio di attività particolarmente disagiate	9.127	11.419	- 2.292
Indennità specifiche responsabilità	19.432	20.350	- 918
indennità maneggio valori	799	811	- 12
TOTALE risorse variabili	**127.061**	**137.174**	**- 10.113**
TOTALE RISORSE DESTINATE	**335.730**	**366.954**	**- 31.224**
Risorse ancora da contrattare da utilizzare nel Fondo 2016	**32.727**	**775**	**31.952**
TOTALE A PAREGGIO	**368.457**	**367.729**	**728**

MODULO IV – COMPATIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E MODALITÀ DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO DI RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO

Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione
Preso atto che per l'anno 2015, come confermato anche dal Responsabile del Servizio Finanziario:

- l'ASP non è soggetta al patto di stabilità interna;
- -che con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 70 del 24/7/2015 è stata approvata la ricognizione complessiva delle spese di personale e il tetto complessivo di spesa per l'anno 2015 per l'Unione, gli Enti aderenti e per l'A.s.p. "G. Gasparini, evidenziando il contenimento della spesa di personale al di sotto del valore medio del triennio 2011/2013;

Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

L'art. 9, comma 2-*bis*, del D.L. n. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 122/2010, integrato con le modifiche apportate dalla legge n. 147/2013, dispone che a decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo;
Per gli anni dal 2011 al 2014 è stata applicata la riduzione del personale cessato nel corso degli anni di riferimento, ex art . 9 del D.L. 78/2010 comma 2-bis, secondo la metodologia esposta nella circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 12 del 15/4/2011, quantificando l'eventuale riduzione con la percentuale di variazione della media aritmetica dei presenti nell'anno di riferimento rispetto alla media dei presenti dell'anno 2010, con medie calcolate col personale in servizio al 1° gennaio ed al 31 dicembre di ciascun anno;

Considerato che, con l'applicazione della metodologia di cui alla circolare n. 12/2011 della Ragioneria Generale dello Stato, l'importo della decurtazione operata dall'anno 2015 coincide con le riduzioni effettuate per l'anno

2014 ai sensi del richiamato art. 9, comma 2-bis, per effetto sia della riconduzione del fondo al limite soglia del 2010 che della decurtazione funzionale alla riduzione del personale in servizio, avendo computato tutte le movimentazioni di personale negli anni del blocco;
Si conferma pertanto il rispetto del tetto del Fondo 2010 al netto della "minusvalenza fissa", ovvero la decurtazione da applicarsi in relazione al personale cessato nel periodo 2011-2014;

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo è stato costituito con deliberazione dell'Amministratore Unico n. 24 del 02/11/2015.
La spesa complessiva derivante da tale atto è regolarmente prevista nel bilancio preventivo 2015, approvato con Delibera di Assemblea n. 9 del 30/07/2015 e la parte non erogata al 31/12/2015 è stata interamente contabilizzata nel conto 15100001 "Debiti v/ dipendenti", alla voce D14 dello Stato Patrimoniale.

Vignola, 02 MAG. 2016

IL DIRIGENTE AD INTERIM
DELLA STRUTTURA RISORSE UMANE
(Dott.ssa Elisabetta Pesci)